

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ", Settimanale politico - sportivo
MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 1932 (Anno X) - N. 117 - Anno I - UDINE
PREZZO D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 20; Semestre L. 12; Trimestre L. 7; Estero L. 25; Numero singolo L. 1.50. Pubblicità: 100 righe per 10 giorni L. 1.000.000. Direzione: Udine, Via Pretoriana 5, tel. 0432. Stampa: Via Venezia 12, tel. 0432.

La terza strada

Da molti mesi, nei paesi del capitalismo liberale, si è cercato instancabilmente l'illusione che, trascorsi, nella loro discesa, avessero, in fondo, il fondo dei mercati, e potessero di risalire, si è creata la speranza di un ottimismo dato di affermare che l'ottimismo della speranza, della inevitabile successione di riprese economiche, potesse affrettare la liquidazione degli errori e delle perdite dovute alla depressione in corso di sviluppo. Depressione nella quale, di giorno in giorno, si può osservare il prevalere di caratteri nuovi sui caratteri ancora supposti fissati dalla non vasta esperienza dei cicli economici passati.

Questi caratteri nuovi, propri dell'attuale depressione, nella corrente letteratura economica, sono ritenuti come le manifestazioni ultime di processi degenerativi o infine di processi di crisi. Ma fra i vecchi e nuove critiche alla moderna struttura capitalistica dell'economia, fra i molti piani di nuove strutture, hanno preso sufficiente rilievo due concezioni estreme, che sembrano comprendere e spiegare tutto lo stato di posizione intermedia, due concezioni rigide come dogmi: economia individuale, come potrebbe essere quella inglese, ed economia collettiva, come potrebbe essere quella russa.

Nell'oscillare delle teorie, delle discussioni, ed anche delle applicazioni di politica economica, fra i due poli estremi ricordati, S. E. Bottai ha osservato che il mondo non apprezza sufficientemente il contributo dell'Italia, con la soluzione corporativa, la terza strada, il giusto mezzo fra gli errori inevitabili di ogni estremismo.

Il Ministero delle Corporazioni, facendo dei rilievi alle espressioni delle maggiori riviste economiche internazionali, nell'ultimo numero di "Civiltà Fascista", rivendica il merito del corporativismo di avere iniziato da alcuni anni la costruzione di un ordine sociale ed economico nuovo, che si può definire "discutibile", ma non ignorare. E per verità, dopo i due recenti articoli del "Popolo d'Italia" sul problema delle riparazioni, l'attenzione disorientata del mondo ha mostrato di voler convergere sulle direttive segnate da Benito Mussolini.

Ma mentre si accresce l'interesse dei vari Paesi, per la "terza strada" segnata dall'Italia, non si può non avvertire l'opportunità che tutti i fascisti siano interamente consapevoli della responsabilità degli sviluppi in corso del movimento corporativo.

Il rifiutare, in economia, le soluzioni estreme dell'individualismo e del collettivismo, è la stessa forza e la stessa debolezza del metodo corporativo. La forza del migliore adattamento ai dati reali dei fattori economici, basati sull'iniziativa privata, limitata, integrata; sostituita dallo Stato; la debolezza della difficile fissazione di schemi corporativi in corrispondenza delle mutabili strutture e dei mutabili andamenti dei mercati. La delicatezza di evitare i possibili slittamenti, le possibili oscillazioni, verso l'uno o verso l'altro polo estremo: verso l'individualismo, o verso il soffocamento dell'iniziativa privata.

Alla luce di questo aspetto dell'equilibrio dell'ordine corporativo nei confronti delle strutture aziendali che operano, su di essi, molti provvedimenti si possono ritenere correttamente possibili di revisione, o almeno di integrazione dei loro caratteri di adattabilità continua alla mutevole realtà economica. Poiché taluni schemi di inquadramento degli interessi nazionali, giustificati nell'attuale momento di depressione economica e di inerzia dell'iniziativa privata, potrebbero forse in avvenire, col risvegliersi di questa, riuscire di scarso stimolo all'attività economica.

Anche la terza strada potrebbe costituire un estremismo dannoso un dogma di immutabilità, se venisse cristallizzata in formule definitive. Il metodo corporativo fissa i propri caratteri, più che nel permanere dei suoi schemi, nei criteri di controllo dei rapporti in continuo divenire fra essi e la realtà economica. Di indiscutibile utilità è l'azione per la formazione di una coscienza corporativa. Essa, come dice S. E. Bottai, ha bisogno di considerare l'individuo come individuo economico soltanto, cessare di ritenere che la conquista dei beni economici, di sempre maggiori beni economici, sia un diritto illimitato o illimitabile, cessare di credere che l'esercizio illimitato di questo diritto a favore del singolo o della categoria, sia precisamente il miglior sistema per giungere alla prosperità e alla ricchezza generale; accettare, insomma, il concetto del limite posto all'utilità personale o di classe, da tutta una rete di utilità personali o di classi con le quali è inevitabile ed utile — creare un equilibrio.

Questi intenti possono essere avvertiti in tutta la quotidiana elaborazione dei provvedimenti da parte del Ministero delle Corporazioni, consapevole dell'estrema delicatezza dei suoi compiti. Tutti i fascisti hanno il dovere di comprendere e di ispirare ai suoi intendimenti la loro attività economica.

S. E. Starace a Chieti accolto entusiasticamente

CHIETI, 17. Staman è giunto, accompagnato da una immensa moltitudine di popolo, S. E. Starace, ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Segretario Federale, dal Commissario Prefettizio, da altra autorità o personalità. Il Segretario del Partito si è subito recato in città, dove nella villa comunale, trattando si erano andate ammassando le forze fasciste di tutta la Provincia che, all'apparire di S. E. Starace, hanno acclamato entusiasticamente al Duce, il Segretario del Partito ed il Prefetto. S. E. Starace si è poi recato a deporre una corona di alloro al monumento ai Caduti ed ha passato in rivista le forze fasciste, sempre entusiasticamente applaudite.

È avvenuta quindi la consegna dei galliardetti ai giovani fascisti da parte del combattente. Dopo che il cappellano della 13ª Legione ha benedetto i labari ha preso la parola S. E. il Prefetto Russo, il quale ha porto al Segretario del Partito il saluto della città e della Provincia, riaffermando la devozione del popolo chietino al Duce e al Regime.

Come si svolgerà il convegno dei transvolatori oceanici di tutto il mondo

ROMA, 17. Oggi nella sede del R. Aeroclub d'Italia il Segretario dell'Aeroclub comm. Carlassare ha illustrato ai rappresentanti della stampa nazionale ed estera gli scopi dell'organizzazione del grande convegno dei transvolatori oceanici che si inaugurerà a Roma il 22 corrente mese.

Alla riunione hanno partecipato S. E. Balbo e il Duca Diaz della Vittoria.

Il comm. Carlassare ha esposto le difficoltà che gli organizzatori del convegno hanno incontrato per ricercare tutti i transvolatori, specialmente quelli americani, difficilmente rintracciabili. Di 102 invitati solo 29 hanno potuto essere invitati e tutti hanno risposto dando la loro adesione, o spiegando i motivi che impedivano loro di intervenire. Gli aviatori che parteciperanno ai lavori del convegno saranno complessivamente 52. La tessera che sarà ad essi rilasciata è particolarmente caratteristica. Essa consiste in una lastra di duralluminio, che reca incisi tutti i nomi dei partecipanti al convegno ed è racchiusa in una artistica bustina di cuoio.

Il convegno avrà grande importanza perché tutte le Nazioni interessate hanno inviato i loro rappresentanti. Il comm. Carlassare ha concluso la sua illustrazione dicendo che si spera che i lavori possano essere continuati nelle cinque sedute previste, per quanto molto voluminose siano le relazioni finora presentate, e molto interessanti le discussioni che seguiranno.

Il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo, dopo avere espresso la sua soddisfazione per i minuziosi ed accurati lavori di organizzazione del convegno, ha ricordato come l'idea dell'adunata nacque in lui dopo la sua transvolata atlantica. La riunione dei transvolatori d'oceani ha lo scopo di portare un contributo pratico alle comunicazioni aeree e transoceaniche.

Il Ministro ha rievocato il primo volo transoceanico compiuto dall'inglese Brown nel 1919, da San Giovanni di Terranova all'Irlanda, e gli altri pionieri che si ritengono sulla rotta atlantica, rilevando come nessuno meglio dei transvolatori possa per le esperienze e gli studi fatti contribuire alla pratica attuazione dei voli transoceanici.

S. E. Balbo ha poi annunciato che alla seduta inaugurale parlerà S. E. il Capo del Governo. Il Governatore di Roma porterà ai congressisti il benvenuto dell'Urbe, ed a lui risponderà uno dei partecipanti che si ritiene possa essere Brown nella sua qualità di primo transvolatore atlantico. S. M. il Re riceverà in udienza i congressisti.

Il Ministro ha poi accennato al corteo che si formerà per rendere omaggio al Milite Ignoto; ai lavori del convegno ed ai festeggiamenti che saranno dati in onore dei congressisti, a Roma, a Napoli, a Capri, Firenze, Venezia, ove le cerimonie del convegno avranno termine con la inaugurazione dell'erma al valoroso capitano Penzo tragicamente caduto sul Rodano al suo ritorno dalle Alpi. A Napoli i congressisti saranno presentati alle LL. RR. i Principi di Piemonte. Il Ministro, dopo avere accennato alle interessanti relazioni presentate al congresso, tutte in quattro lingue, italiana, inglese, tedesca e francese, ha detto che l'Italia è orgogliosa di accogliere tutti questi valorosi e che farà il possibile perché il loro soggiorno sia piacevole ed utile. S. E. Balbo ha infine espresso il suo rammarico per l'assenza di Lindberg, dovuta alla scagura che lo ha colpito, affermando inoltre che il valoroso aviatore americano sarà l'assente che dominerà il convegno ed al quale andrà l'espressione di solidarietà vivissima dei suoi colleghi di tutto il mondo.

Per l'adunata dei granatieri a Roma una tradotta in partenza da Udine

ROMA, 17. La presidenza dell'Associazione nazionale Granatieri ha esaminato le disposizioni concernenti il concentramento in Roma delle tradotte mediante le quali si riuniranno in Roma la maggior parte dei 10.000 granatieri in congedo che prossimamente sfileranno nella Capitale. Una parte dei granatieri che parteciperanno all'adunata viaggeranno invece isolatamente. Le tradotte, in numero di sette, partiranno sabato mattina 21 maggio dalle tappe di concentramento predisposte a Torino, Milano, Udine, Bologna, Ancona, Reggio Calabria, dove si riuniranno i granatieri in congedo provenienti dalle minori sezioni provinciali.

Le tradotte, che saranno agli ordini dei dirigenti regionali dell'Associazione nazionale Granatieri, avranno un comandante di tradotta con ordini ben precisi e giungeranno prima della mezzanotte del 21 maggio alla stazione di Roma Termini. Roma Trastevere, Roma Tuscolana, dove funzioneranno appositi comandi di tappa.

Per i progressi delle scienze

Una rivista edita a Roma dal Duca ROMA, 17.

S. E. il Capo del Governo, accogliendo la proposta dell'on. professor G. A. Bianchi, presidente della Società Italiana per i progressi delle scienze, ha stabilito che, in occasione della celebrazione del decennale della Rivoluzione fascista abbia luogo in Roma la 21ª riunione della Società stessa. Il comitato ordinatore di questa importante adunata nazionale di scienziati è presieduto da S. E. Guglielmo Marconi, il quale ha chiamato a far parte dell'ufficio di presidenza i signori S. E. Don Francesco Buoncompagni Ludovisi, S. E. il prof. Nicola Parravano, accademico d'Italia, l'on. prof. Luigi Simonetta, questore del Senato, l'on. prof. Dr. Francesco Rettore della R. Università di Roma in qualità di vice-presidenti e il prof. Salato, vice

Un omaggio garibaldino al Re

Il primo volume dell'edizione nazionale ROMA, 17. Staman S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza la reale commissione per la edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi, composta da S. E. Salvatore Di Marco, sottosegretario per l'Educazione Nazionale presieduto da S. E. Alessandro Luzio, S. E. Luigi Rava, on. Ezio Garibaldi, prof. Antonio Monti, prof. Eugenio Cusani, on. Arturo Cognigni, on. prof. Adolfo Colombo e G. Pouterossi. Era anche presente il gr. uff. Lelio Cappelli, direttore dell'Opera. La commissione ha fatto omaggio a S. M. il Re del primo volume dell'edizione nazionale garibaldina che comprende le memorie autobiografiche dello Eroe in una redazione anteriore a quella definitiva del 1872 nonchè una biografia di Anita, finora inedita, nel testo originale italiano, o con i biografici dettagli di Garibaldi intorno ai suoi compagni d'arme nelle campagne d'America e d'Italia.

S. M. il Re si è compiaciuto con i membri della commissione che ha trattenuti in cordiale colloquio.

L'oscura situazione jugoslava

Il più fitto mistero grava ancora sui gravi fatti militari verificatisi in Jugoslavia. Corrono le più disparate versioni; si affermano le cose più preoccupanti, ed intanto non si può riuscire ad avere notizie che sieno effettivamente esatte. In gran parte bisogna accontentarsi delle congetture. Si tenga presente che alla vigilia della stampa di Vienna ha parlato di un già avvenuto scoppio della rivoluzione in Jugoslavia. Almeno nell'aspetto esteriore, più apparente, le cose non sono cambiate; ma che esista una rivoluzione negli spiriti non vi è dubbio. E se non mostrano preoccupati gli stessi uomini di Governo, che da questa ipotesi possa scaturire un sovvertimento, e non è da escludere perché ogni giorno si ha notizia di tentativi per il momento isolati e soffocati.

L'elogio del Duce

al l'istituto del Nastro Azzurro ROMA, 17.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto oggi al Palazzo Venezia i componenti il direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro presidente on. Amilcare Rossi, avv. cav. di gr. eroe Pietro Del Vecchio, consigliere delegato, generalissimo medaglia d'oro De Casaris, e i membri del Consiglio nazionale dell'Istituto riunitosi stamane a Roma in assemblea.

L'on. Rossi ha rivolto al Duce l'omaggio dovuto e riconoscente dei decorati al valore militare ed a loro nome gli ha offerto una medaglia d'oro ricordo appositamente coniatata. L'on. Rossi ha sottolineato l'importanza del ruolo del consiglio, riaffermando gli elevati sentimenti cui si ispira l'Associazione nello svolgimento delle sue finalità.

S. E. Mussolini ha avuto parole di viva simpatia per i decorati al valore, ha promesso di esaminare con la massima benevolenza le proposte illustrategli, soprattutto perché hanno essenzialmente un carattere morale ed ha riaffermato la sua piena fiducia nell'attività dell'Istituto che è creazione del Regime.

Le allusioni del Capo del Governo

ROMA, 17. S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il comm. ing. Angelo Ferrari di Lodi, presidente della Federazione nazionale fascista della industria del latte, che gli ha riferito sui problemi della Federazione stessa.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Francesco Pastonchi, il quale gli ha riferito sul programma culturale che egli intende svolgere a S. Remo nel prossimo inverno intorno ai seguenti principali argomenti: Movimento dello spirito contemporaneo — Correnti poetiche europee — Ritrovamenti del mondo antico ed architetture del moderno.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il gr. uff. Giacomo Battistella, presidente della Cassa di Risparmio della Tripolitania, che gli ha offerto una medaglia d'oro espressamente coniatata per lui, a ricordo del 5.º congresso nazionale delle Casse di Risparmio italiane svoltesi a Tripoli.

S. E. il Capo del Governo ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che svolgono in Colonia la Cassa di Risparmio e il suo presidente.

La situazione politica in Germania

BERLINO, 17. Dopo le vacanze di Pentecoste è stata oggi ripresa l'attività politica con una riunione del Consiglio dei Ministri. Le riunioni del Consiglio durarono un'intera settimana, allo scopo di trovare una soluzione alla questione del bilancio.

Hindenburg, si tratterà fuori di Berlino, a quanto si afferma, sino alla fine del mese. I circoli politici ne deducono che fino a quell'epoca Brüning non intende risolvere definitivamente la crisi parziale nominando i titolari definitivi dell'Economia, della Difesa e dell'Interno, discostando questo dal quale Groener è ancora semplicemente reggente. C'è la nomina di Groener a Ministro degli Interni non sembra esservi dubbio. Egualmente sembra assicurata la nomina del Ministro dell'Economia, che sarebbe quello deler, Borgomastro di Lipsia, già commissario per la riduzione dei prezzi. Nulla è stato invece deciso circa il Ministero delle Relazioni esterne. Intanto Brüning ha oggi ricevuto il generale Schelcher capo ufficio del ministero della Reichswehr. Di esso tutti os-

Il Bilancio dell'Educazione Nazionale

problemi della Scuola discussi al Senato

ROMA, 17. La seduta del Senato cominciata alle 10 sotto la presidenza di S. E. PEDERZONI.

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Educazione Nazionale per l'esercizio finanziario 1932-1933.

DI FRASSINETO raccomandò al Ministro di vedere che non sia il caso di procedere ad una riforma dell'istruzione superiore agraria. Della necessità di una tale riforma è prova l'iniziativa del Sindacato Nazionale dei tecnici agricoli, il quale ne ha affidato lo studio ad una commissione che l'oratore si augura possa portare un valido contributo di proposte per la sua attuazione. La critica è diretta non alle scuole ma ai programmi: esse non possono proporsi solo il compito di formare dei dottori in scienze agrarie, cioè dei perfetti tecnici adatti all'insegnamento, ma anche dei tecnici pratici che possano dare un reale impulso all'agricoltura.

MARAGLIANO, osserva che l'ordinamento attuale degli studii medici non corrisponde ai bisogni pratici della professione. La legge attuale divide l'istruzione dei medici in due parti — istruzione culturale e professionale — sottoponendo i giovani a due prove distinte: la laurea e l'esame di Stato. Il tempo che intercorre fra queste due prove non è sufficiente perché i giovani si addentrino come dovrebbero. Infatti ad un laureato in giurisprudenza si impongono diversi anni di pratica. È falso che per fare il medico basti conoscere bene le varie branche della biologia, ciò è indispensabile, ma occorre anche sapere applicare le conquiste della biologia nella cura e nella prevenzione delle malattie.

CRISPOLTI si rallegra del numero complessivo dei laureati, a cui si aggiungono i laureati in medicina, che è salito a 2.832.741, ossia abbracciando buona parte della popolazione scolastica, poiché gli italiani acquisteranno fin dall'infanzia la consapevolezza attiva del loro appartenere alla vita nazionale, intenderanno l'ordine e il valore di tutti i doveri civili e però tali organismi raggiungeranno tuttavia la plenitudine del loro intuito, egli rivolge alcune raccomandazioni.

GABBI dice che se si pensa allo stato di inferiorità in cui si trovava l'Italia per il passato, tanto che gli studiosi dovevano recarsi all'estero per seguire i corsi di perfezionamento, l'impegno dell'opera edilizia svolta dal Regime nel campo universitario è veramente degna di ammirazione. Sono state costruite nuove università e sono state rifatte le antiche per una spesa che ha raggiunto complessivamente in meno di otto anni i 400 milioni di lire. L'oratore illustra il grande sviluppo degli istituti universitari e muove alcune osservazioni con speciale riferimento all'educazione fisica femminile.

PARIS si occupa degli incarichi di facoltà di lettere, illustrando la loro situazione molto incerta rispetto all'organico. Passando ad altro campo loda la deliberazione del Capo del Governo di avere accordato un milione annuo all'Accademia d'Italia, che deve servire a premi per il progresso della scienza. Circa i programmi scolastici nota che se è stato alleggerito opportunamente l'insegnamento grammaticale, lo studio delle alte discipline è stato soverchiamente appesantito e complicato in estensione. Bisognerebbe rivedere i programmi e sfondarli. L'insegnamento del latino è stato esteso un po' troppo, imponendo anche a giovani che non hanno la capacità di intendere. È il caso di domandarsi se, come si fa in altre nazioni, l'insegnamento classico debba essere impartito solo a chi ha per esso particolari attitudini, escludendo coloro che sono avviati verso studi professionali.

GAROFALO riferisce l'importanza che la disposizione perocché negli istituti tecnici superiori l'insegnamento della lingua italiana è limitato a due anni, pur trattandosi di istituti che non hanno finalità letterarie, non si può ammettere che vi sia trascorso lo studio della lingua nazionale. Due anni sono troppo pochi per imparare a scrivere correttamente. Osserva che ai nostri giorni si scrive male l'italiano e si adoperano troppo spesso parole e frasi prese a prestito dagli stranieri. È una questione di amor proprio, nella quale sarebbe opportuno l'intervento dell'Accademia d'Italia.

FEDELE rileva che il senatore Paris erroneamente ha affermato nel suo discorso che l'Istituto storico italiano sin dallo scoppio del suo programma di studiare le fonti della storia germanica, illustra le origini e le vicende del detto Istituto, al quale il Governo fascista ha dato un vigoroso impulso.

Altro grande merito del Governo fascista è quello di aver dato una nuova vita alle biblioteche, creando per esse una direzione genera-

I Principi di Piemonte a Napoli

NAPOLI, 17. Staman alle ore 10, col prof. G. A. Bianchi di Trieste, proveniente da Tripoli, sono giunti in forma privata i Principi di Piemonte che sono stati ossequiati al loro arrivo da S. E. Barattolo, Alto Commissario per la provincia di Napoli e dallo autorità cittadina.

Il convegno della Piccola Intesa

decreta la fine della malintesa alleanza francofila ROMA, 17.

Il convegno della Piccola Intesa, stando alla stessa dizione del comunicato ufficiale, si è chiuso con risultati negativi, e cioè, per dirla in lingua povera, senza averne concluso nulla. Non c'è da restarne sorpresi, come non ci sorprende il fatto che il noto "Journal des débats", quel tale giornale francese, ova un defunto scrittore d'oltr'Alpe inventò la Jugoslavia e perpetrò a fondo la Piccola Intesa come un'alleanza controllata dalla Francia ai fini antigermanici ed antifascisti, sia obbligato a constatare con amarezza le ineguaglianze divergenze di interessi dei tre Stati. Il linguaggio anodino inconcludente del comunicato finale ufficiale di questo convegno di Belgrado, non è in verità molto differente dai linguaggio consueti, quasi ufficiali degli incontri e delle conferenze internazionali; tuttavia è notevole che proprio la Piccola Intesa debba dare, per con cautela verso il Quay d'Orsay, la sepoltura al piano danubiano del signor Tardieu.

È noto che il piano danubiano aveva preoccupato proprio gli Stati della Piccola Intesa le cui singole economie si appoggiano a quegli altri Stati maggiori e vicini assai più che non nelle relazioni comprese nell'alleanza a tre: Cecoslovacchia, Jugoslavia e Rumenia, se anche estese alla Austria ed all'Ungheria. Ma oggi la confessione della irrealtà della proposta Tardieu è consacrata. D'altra parte il solo valore politico, sia pur negativo, della proposta francese non può piacere alla Piccola Intesa perché a questa non fa piacere che la Francia riconosca come la politica del dopoguerra, diretta a servirsi della Piccola Intesa per isolare l'Austria e l'Ungheria, sia una politica fallita.

Cronaca Sportiva

La situazione giapponese dopo l'assassinio di Inukai

Un ultimatum dell'Esercito per un Gabinetto nazionale

TOKIO, 16. Si ritiene che in seguito all'assassinio del primo Ministro Inukai sarà costituito un Governo di coalizione con il partito maggioritario nazionale e il partito Seiyukai. I partiti minori che il nuovo Governo sarà formato da sei partiti. Mentre gli attentati di ieri possono essere considerati come indice sintomatico del malessere politico e sociale del Giappone sembra tuttavia agevole ritenere che le persone che li hanno compiuti manchino di ogni simpatia da parte degli ambienti responsabili del Paese in generale.

La situazione ovunque è calma e appartata e da tutti si esprime l'orrore dell'assassinio di Inukai.

Riguardo all'attentato contro il tenente Nihsida, ufficiale militare, intorno a cui si è svolta una grave e poco dopo l'assassinio del Primo Ministro, si crede trattarsi di un atto di vendetta da parte di una società detta « Fratellanza di sangue ». Il Nihsida era infatti in relazione con questa società e secondo le prime ipotesi della polizia, egli avrebbe tentato di comunicare all'Imperatore i nomi di alcuni membri della « Fratellanza » e sarebbe quindi stato ferito per vendetta. Un individuo, che è pure in relazione con la « Fratellanza », è stato arrestato sotto sospetto di aver partecipato a questo attentato.

Secondo dichiarazioni fatte da un testimone oculare ecco alcuni particolari sull'attentato contro il Primo Ministro Inukai: Dei cinque uomini che erano arrivati in automobile al palazzo del Primo Ministro due portavano l'uniforme di ufficiale di Marina e due quella di sergente dell'Esercito. Dopo aver ucciso due agenti di polizia che cercavano di sbarrare loro il passaggio, gli assassini sono penetrati nel palazzo e sono giunti sino al salone ove si trovava il Primo Ministro. Questi era stato proprio in quel momento avvertito da un agente di polizia del pericolo che lo minacciava ed era stato consigliato di ritirarsi in un luogo più sicuro, ma Inukai aveva risposto che avrebbe parlato egli stesso agli aggressori ed avrebbe cercato di far loro intendere la ragione. Frattanto un altro gruppo di individui aveva fatto irruzione nella casa ed era venuto a rintorciare i primi cinque. Con le rivoltelle in pugno fecero fuoco su Inukai appena giunti alla sua presenza.

Il prete Nishio, arrestato il 11 marzo scorso perché lo si sospettava implicato nell'assassinio di Inouye e di Takumada, avrebbe dichiarato alla polizia che i 17 giovani costituenti prigionieri sono membri dell'associazione segreta della « Contrattiva del sangue » che si propone di far sparire, senza lasciare ai mezzi, non escluso l'assassinio, tutti gli uomini di Stato e la personalità considerata dall'associazione sfavorevoli all'idea nazionalista.

Le consultazioni del Mikado

L'Imperatore ha ricevuto il conte Makino, Guardasigilli, il quale ha consigliato il Sovrano di consultare innanzi tutto in merito alla costituzione del nuovo Gabinetto il principe Salonyi, secondo la tradizione, essendo egli il decano degli uomini di Stato giapponesi. Il principe Salonyi, che vive ritirato in campagna, giungerà domani a Tokio per conferire con l'Imperatore.

Il Ministro degli Interni, Kishuro Suzuki, ha accettato la presidenza del partito parlamentare conservatore Seiyukai ed è quasi certo che egli sarà nominato Primo Ministro.

Un ultimatum dell'Esercito

TOKIO, 17. L'Esercito ha lanciato un ultimatum chiedendo la formazione di un Governo nazionale.

E' impossibile che si tenga conto dell'ultimatum dell'Esercito giacché, secondo la costituzione, il Ministro della Guerra deve essere scelto fra i generali. Non si può quindi formare un Gabinetto senza l'approvazione dell'Esercito, il quale rifiuta associarsi ad un Gabinetto di partiti.

L'incendio del "Phillippar"

673 persone salvate da tre navi

ADEN, 17. I piroscafi «Contractor» e «Milsud» hanno stordito qui nel pomeriggio di ieri i salvati dal «Phillippar», vale a dire 133 passeggeri, tre ufficiali di marina, sedici bambini, cinque indigeni e settantasette uomini dell'equipaggio. Diciotto dei salvati sono feriti. Il vapore francese «André Lehau» è partito a mezzanotte per cercare di avvicinarsi al piroscafo russo «Sovietskaja Nef» che ha raccolto 430 superstiti per prenderli a bordo e trasportarli qui oppure a Gibuti. Si crede che il «Sovietskaja Nef» non sia munito di apparecchi radio telegrafico.

Il Ministro delle Finanze dell'Annam era fra i passeggeri del «Phillippar».

I rottami del "Liberty"

LONDRA, 17. Un marconigramma del piroscafo «Halimbu» annuncia che la nave ha trovato i rottami del «Liberty», sul quale l'aeroplano americano Belcher aveva tentato venerdì scorso il volo transatlantico. Come si ricorderà l'aeroplano fu costretto a scendere in mare a poche miglia dalla costa irlandese e fu tratto in salvo a bordo dal piroscafo «Presidente Roosevelt».

Lindberg non verrà in Europa

NEW YORK, 17. Contrariamente alla sua prima intenzione di soggiornare per qualche tempo in Europa per diffondere la sua disgrazia, il signor Lindberg ha deciso di trattenerli nella sua residenza di Oppewell dove ha conosciuto tanta gloria e tanto dolore, e dare il via alla sua seconda campagna.

Anche il colonnello Lindberg pensa che la sua presenza sia inutile in questo momento, data l'inchiesta che si continua a svolgere sul delitto al cui è rimasta vittima il suo primo figlio.

La deposizione di Gorguloff

ADEN, 17. Quasi 500 persone appartenenti al piroscafo «Phillippar» sono ancora mancanti.

Un marconigramma dal piroscafo «Milsud» annuncia che essa reca a bordo dei cadaveri di giovani francesi del «Phillippar», il quale bruciava ancora questa sera. Si ritiene che l'incendio del «Phillippar» si sia manifestato al centro del piroscafo e che la flammata abbiano ostacolato le operazioni per mettere in mare le imbarcazioni di salvataggio.

Il racconto dei superstiti

ADEN, 17. Sono giunti a bordo del piroscafo «Contractor» i primi superstiti del piroscafo «Phillippar». Essi raccontano che l'incendio è stato così violento che, quando si allontanarono dal piroscafo che li aveva accolti continuarono a scorgere il fuoco e le fiamme fino alla distanza di 25 miglia. Non vi è stato alcun serio panico a bordo. L'incendio si è manifestato alle 2 dopo mezzanotte ed è stato causato da un corto circuito in una cabina di prima classe. Si ritiene che un centinaio di passeggeri siano stati fin da principio nella impossibilità di fuggire e che diversi di essi siano periti subito. L'incendio si è propagato con estrema rapidità, cacciando i passeggeri verso la prua. Le fiamme hanno guastato l'apparecchio radiotelegrafico, in modo che fu impossibile inviare sollecitazioni dei segnali di soccorso. La maggior parte dei superstiti erano in vestito da notte ed hanno perduto tutti i loro averi. Numerosi passeggeri, nella impossibilità di salire sui battelli di salvataggio, si sono gettati nell'acqua tempestata da pescicani. I superstiti narrano scene spaventose. I mariti furono separati dalle loro mogli e le madri dai loro bambini. Tutti sono in preda alla più atroce ansietà non sapendo dove sono i loro cari e neppure se sono vivi o morti. A bordo del «Contractor» vi sono un bambino di pochi mesi ed un altro di due anni e mezzo privi dei loro genitori.

Comizi elettorali a Malta proibiti dalla polizia

MALTA, 17. La polizia ha proibito dodici comizi elettorali che si dovevano tenere domenica da tutti i partiti essendo impossibilitata a mantenere contemporaneamente l'ordine in dodici diverse città dell'isola.

Grave incidente stradale in Francia

LIONE, 17. Ieri sera sulla strada da Liona a Bourg un autocarro si è scontrato con una automobile che trasportava sei persone e che è andata a fracollarsi contro un albero. Quattro viaggiatori sono feriti gravemente.

Un enorme serbatoio di petrolio incendiato nella Repubblica Argentina

BUENOS AIRES, 17. L'incendio del serbatoio di petrolio di Plaza Huincul è stato provocato da una bomba lanciata dall'operaio polacco Ladislaw Galarz, che si è suicidato al momento dell'arresto. Il serbatoio incendiato conteneva 5000 metri cubi di petrolio. Gli altri serbatoi sono stati colpiti. Il petrolio infiammato è colato nella direzione della città e la popolazione ha cospirato la forza pubblica nell'erezione di sbarramenti. Il fuoco ha potuto essere circoscritto nella serata. Secondo valutazioni ufficiali, i danni ammontano a 700 mila pesos. Il direttore dei pozzi di petrolio dello Stato ha dichiarato che questo è il risultato di un complotto.

Il manoscritto di Luigi Cadorna sarà consegnato a Palazzo il 24 maggio

ROMA, 17. Il Comitato nazionale per il Manoscritto a Luigi Cadorna in Palazzo, prese le disposizioni alla Presidenza del Consiglio, ha fissato la data del 24 maggio per la consegna del grande monumento sorto per iniziativa dei mutilati e dei combattenti con l'atto appoggio del Duce e il concorso del Governo. Al rito parteciparono S. A. R. il Duca d'Aosta in rappresentanza di S. M. il Re, S. E. Costanzo Ciano per il Governo, le rappresentanze delle forze armate, le delegazioni del Partito, della Camera e del Senato, nonché vaste schiere di reduci convocati da ogni parte d'Italia. Il 21 maggio, alla presenza dei famigliari e degli intimi, portata a braccia dal veterano del Carro, la bara del Maresciallo, tolta al sepolcro di famiglia, sarà collocata nel grande sarcofago al centro del Mausoleo a Specchio del Lago.

I prezzi all'ingrosso in Italia in lieve diminuzione

MILANO, 17. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di maggio la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia è diminuita del 0,57 per cento passando da 315,66 a 313,55 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 31,68 a 31,86. L'indice dei prezzi in lire prebelliche è diminuito da 84,5 a 84,0. All'estero l'indice generale dei prezzi è diminuito in America, mentre è aumentato in Inghilterra ed è rimasto stazionario in Germania.

Sciagura aerea a Gorizia

ROMA, 17. Ieri un apparecchio da caccia dell'Aeroporto di Gorizia, pilotato dal tenente Mario Moriani, in volo di esercitazione, si avvitò alla quota di 400 metri circa e precipitò al suolo. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Lo sciopero nel porto di Buenos Aires

BUENOS AIRES, 17. Gli operai del porto hanno deciso di proclamare lo sciopero per il 21 ore.

Battesini domina in volata un gruppo di oltre trenta uomini

La terza tappa del Giro Ciclistico d'Italia

I partecipanti alla III tappa del Giro d'Italia, partiti da Udine ieri mattina verso le nove hanno compiuto anche questa fatica a buon passo, segnando una media di chilometri 33,292.

Al Campo Sportivo Comunale di Ferrara giunto di folia entusiasta, è entrato in pista un gruppo compatto di oltre trenta corridori. Al suono della campana che annunciava l'ultimo giro i concorrenti sono scattati velocemente, ma Battesini è riuscito a mettere sul traguardo la sua ruota davanti agli avversari, seguito da Di Puccio, Guerra, Binda, Menegazzi, Stipel ed altri in gruppo, classificati tutti con lo stesso tempo del vincitore.

Battesini ha coperto il percorso della tappa di km. 235 in ore 6:45:30".

La staffetta podistica Udine - Redipuglia

E' di ieri la notizia graditissima che, domenica 22, Redipuglia sarà meta del Convegno Podistico Nazionale. Al pellegrinaggio saranno rappresentati tutti i Dopolavori Provinciali d'Italia e Sezioni aderenti che sul Sa. Co. Colle sciolgeranno così un voto di devozione al Grande Condottiero della III Armata ed ai suoi 30.000. Inviati.

Il programma, vasto ed interessante, comprende pure, per il pomeriggio del 22, il raduno alla Sagra Campestre della pineta di Castelnuovo di Sagrado. E' implicito che tale giornata, di per se stessa, costituisce un ambiente ideale per gli atleti che parteciperanno alla gara podistica a staffetta, e le squadre non potranno non essere numerose ed agguerrite.

L'arrivo a Redipuglia (calcolato verso mezzogiorno) si prevede magnifico, con un contorno numerosissimo di spettatori che scaglieranno lungo il viale Ronchini-Redipuglia, saranno degna corona alla manifestazione atletica.

Si rammenta che le iscrizioni, libere e tutti e gratuite (per squadra di 5 uomini) si ricevono fino alla mezzanotte del 19 corrente, alla sede del III Gruppo Ronale (Via Trento, 32, Braida Bassi, Udine).

Infine si ricorda che il Dopolavoro del III Gruppo Ronale per tal giorno ha organizzato una gita in comodi e veloci torpedoni, ad un prezzo esiguo, che permetterà a tutti di partecipare alle sopracitate manifestazioni.

La vittoria di Morandini - Pitassi I risultati

I' eliminatoria: Negri-Treleani b. Fracaro-Masari G. 21-2; Valetto-Trojan b. Saccavino-Pellegrini 21-40; Graberi - Pellarini b. Cumar-De Luca L. 21-18; Manente De Piero b. Longo-Sassano 21-7; Ricci-Schiffo b. Rui-Lago 21-7; Morandini-Pitassi b. Vau-Marchi 21-2; Canclotto-Mulinaris b. Florit-Ciriani 21-9; Scoda - Galante b. Sporeno-Guardiero 21-15; Masari Tullio-Crippa b. Cinetto-Clerici 21-12. La coppia Titton-Cantoni ha vinto per sorteggio.

II' eliminatoria: Manente - Del Piero b. Valerio Troian 21-9; Morandini Pitassi b. Cantoni Titton 21-11; Crippa Masari Tullio b. Ricci Schiffo 21-17; Canclotto Mulinaris b. Graberi Pellarini 21-11; Negri Treleani b. Scoda Galante 21-12. La coppia Ricci Schiffo viene ammessa alla terza eliminatoria per maggior merito.

III' eliminatoria: Masari Tullio Crippa b. Morandini Pitassi 21-15; Manente, De Piero b. Ricci, Stiffo 21-11; Negri, Treleani b. Canclotto, Mulinaris 21-10. La coppia Morandini, Pitassi viene ammessa alle semifinali per maggior punteggio ottenuto fra le squadre perdenti.

Semifinali: Morandini, Pitassi b. Negri Treleani 25-9; Masari Tullio, Crippa b. Manente, De Piero 25-18.

III. e IV. posto: Manente, De Piero b. Negri, Treleani 21-9.

Finalissima I. e II. posto: Morandini, Pitassi b. Masari Tullio Crippa 21-7.

Questa gara, che si è svolta fra l'interesse di un folto pubblico che si è riversato entusiasta sui giuochi «Patrio» ha dato luogo a non poche sorprese, a delusioni ed ha riaperto non poche speranze a giocatori che fino a ieri non erano forse tenuti nella giusta considerazione.

Ci sono dei giovani promettentissimi, degli anziani che stanno ancora saldamente sulla breccia. Siamo alla prima gara a coppie della stagione, ma assisteremo a delle altre ancor più interessanti, quando cioè molti elementi avranno raggiunto un miglior grado di forma e quando gli assenti di domenica potranno essere presenti a contrastare il passo ai più quotati avversari.

Infine in questo torneo si sono verificate le sorprendenti sconfitte di Cumar-De Luca, Sporeno-Guardiero, Cleric-Cinetto, maigrado la disperata brillante difesa di quest'ultimo e le schiacciati distacchi di Florit-Ciriani e di Masari-Gius-Fracaro, ombre di se stessi addittura triconoscibili.

Nella seconda eliminatoria si è rilevata la brillante vittoria di

U. L. I. C. Comitato di Udine

I sotto elencati giocatori sono invitati a partecipare all'allenamento che avrà luogo giovedì 19 maggio ore 17-30 sul Campo Morotti.

Masari, Coni, Battuzzi, Zanoni (Frosolini), Ente, Vignoli (Coronari), Zanussi, D'Ottavio (Cantoni); Chiarandini; Costa (Cuma-Ardia), Minni, Tonello; (Pozzolo); Confalonieri Tullio (D. Sillano).

Basiliano - Codroipo 4 - 2

Domenica scorsa è scesa a Codroipo la squadra del Basiliano (finalista Coppa Tori) per una partita amichevole di calcio chiusasi con la vittoria degli ospiti.

Alla presenza di un discreto pubblico entusiasta, che ha sorretto ed incitato a gran voce i locali, alle ore 15,40 è sotto la direzione dell'arbitro sig. Berti, dimostratosi impeccabile, ha avuto inizio la partita. Non erano trascorsi che pochi minuti quando il Basiliano seguì per primo con un magnifico colpo di testa della mezzala Ore. La reazione è pronta da parte del Codroipo che riesce a pareggiare per merito di Deotti in seguito ad una bella azione della linea d'attacco. I Codroipoli insistono ancora e riescono a eguagliare il secondo punto

È primavera

La terra fremde di ascosi palpiti; l'aria è più limpida, e penetra e vivifica ogni cosa; i campi si rivestono dei più vari colori; animali e piante ringiovaniscono, sono lieti, mossi da nuovo vigore. Anche l'uomo sano è preso dalla stessa vitalità e si affaccenda, concepisce arditi progetti, apre l'animo alle più belle speranze. Invece, chi è colpito da esaurimento si vede incapace di tentare quel che pur vorrebbe, e la sua condizione di corpo e di spirito lo piomba nello sconforto. Ma perché abbandonarsi? Vi è mezzo di recuperare le forze, di ringagliardire l'organismo e riacquistare fermezza di volontà e fiducia nelle intraprese. Questo mezzo, dopo le infinite prove e le molteplici attestazioni dei più illustri Clinici, ve lo dà con tanta sicurezza

ISCHIROGENO

Ecco qualcuna di quelle attestazioni:

Nella mia pratica non ho impiegato che l'ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giulico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.

Prof. Erasmo De Paoli
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Perugia

...Mi compiacco confermare che l'ISCHIROGENO continua a godere tutta la mia fiducia, sicché non sento il bisogno di prescriberlo in molti casi, ritraendone i più insignificanti vantaggi terapeutici.

Prof. Enrico Galvagni
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Modena

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO

che troverete in tutte le farmacie

La cura delle PILLOLE PINK

è per l'organismo indebolito, un afflusso di sangue più ricco, più nutritivo, più emoglobino; un aumento di forze, un nuovo principio di vita.

Si vendono in tutte le farmacie - L. 5/50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano.

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA

Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA

UDINE - Piazza Nazario Sauro, 5 (angolo Piazza XX Settembre)

RICEVE: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PORDENONE (ospedale Civico) Sabato ore 9 - 12.

CASA DI CURA Dott. L. Castellani

UDINE - Porta Gemona, 1/A. 1-83

SCIATICA REUMATISMI ARTRITE

Gabinetto di Cure Astico.

Curs ambulatorio - Camera di degenza - Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9 alle 11.

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, sulle colline di TRISSINO, a 5 minuti dal tram per UDINE - Dalle 8 alle 12 - Tel. 2.

Dott. Prof. S. MENGHETTI

DIREZIONE nella R. Univ. di Firenze

ENDOSCOPIE Via Ufficiali separato digerente.

UDINE, Via Mazzini, 7

Dalle 13 alle 18 - Tel. 8-9.

Dr. Monti

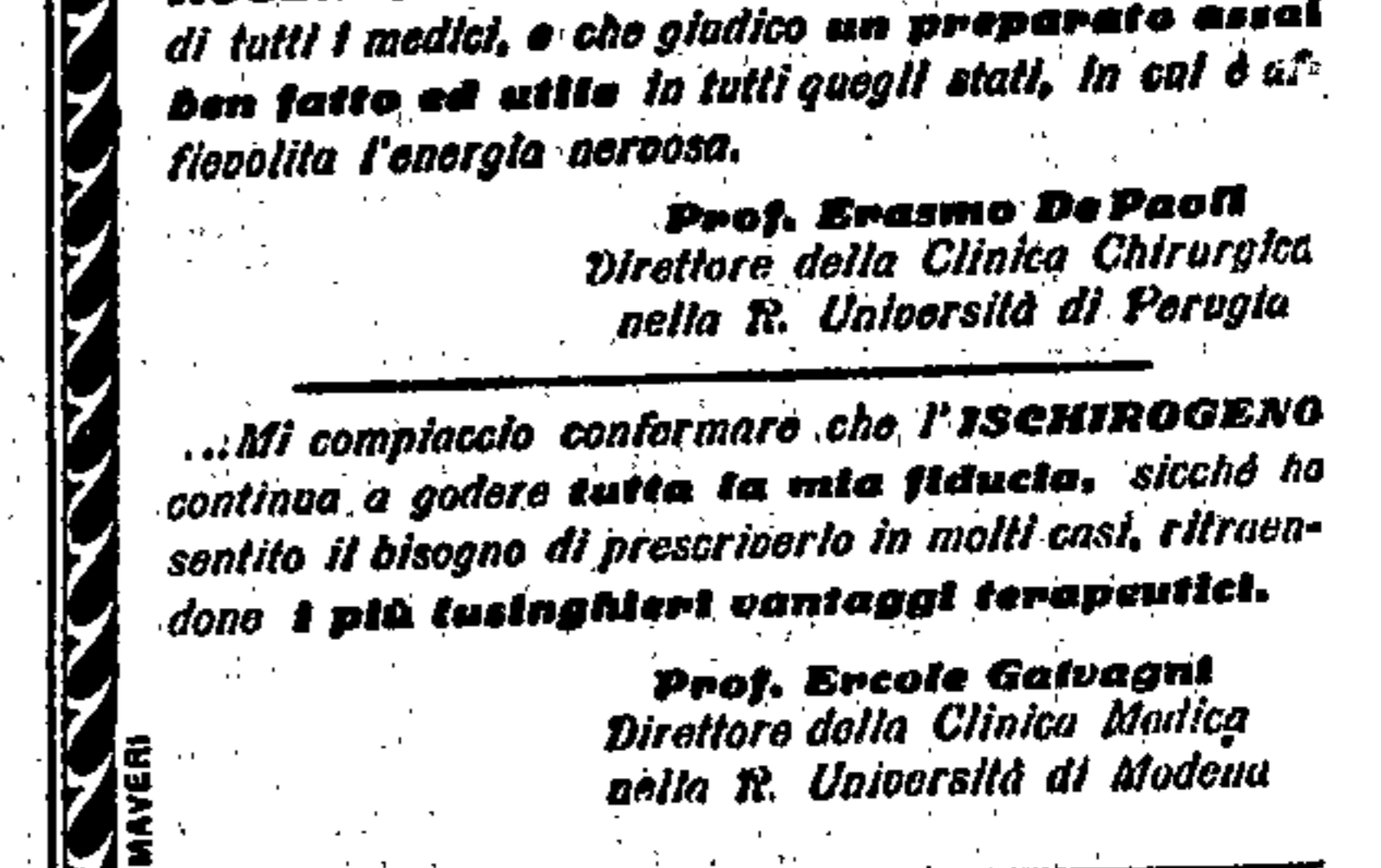
visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.

Medicina Interna ed accertamento e cura delle malattie polmonari

GABINETTO RAGGI X

UDINE - Via Marconi 6 - UDINE

Ricevo dalle ore 10 alle 12 - dalle 14 alle 16 - Telefono 0-30



Se abbisognate di una cura ricostituente usate il VINO DI CHINA FERRUGINOSO SERRAVALLO che troverete in tutte le farmacie

Dr. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

per malattie di Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Guasignacco 5

Dr. GIUS. DE LEO SPECIALISTA PER MALATTIE

Venero - Sittiche e della Pelle

Portazione nelle Cliniche Universitarie di Parigi - Cura moderna ed analisi del sangue per la Sittide.

Diaterna ed Elettrotorapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Gonocchia cronica

Raggi Ultravioletti per le malattie di capelli, barba, occhio, ecc. - Visita tutti i giorni dalle 10-12 e 14-18.

UDINE - Via Gemona 50

